Nizza e Creta nuove destinazioni Volotea da Palermo

Le buone performance registrate durante l'estate da Palermo hanno convinto Volotea a giocare d'anticipo e così la Compagnia annuncia due nuove rotte dalla Sicilia per l'estate 2016. Si tratta dei collegamenti per Nizza e Creta che decolleranno rispettivamente il 27 maggio e il 28 giugno.
A Palermo, la low cost ha visto crescere il traffico passeggeri nel corso dell'estate di circa il 30% rispetto all'anno scorso. “Siamo estremamente soddisfatti dei risultati raggiunti– dichiara Valeria Rebasti, Commercial Country Manager Volotea in Italia - dal 1°aprile al 31 agosto 2015 abbiamo operato più di 2.200 voli, +19,5% rispetto alla stesso periodo del 2014 Crediamo molto nelle potenzialità dello scalo e, dall’avvio delle nostre attività abbiamo cercato, anno dopo anno, di proporre un network di collegamenti accattivante e in linea con le esigenze di viaggio dei passeggeri”.
Il vettore opera dallo scalo 18 rotte, 7 delle quali domestiche verso Bari, Genova, Napoli, Olbia, Torino, Venezia e Verona. E proprio sulle tratte domestiche, Volotea continua a crescere ed investire. Durante la prossima estate, oltre a confermare la frequenza quotidiana per i voli verso Venezia, Verona e Torino, la rotta per Napoli verrà operata 17 volte alla settimana: ciò significa che in alcuni giorni saranno disponibili 3 voli. Sono previsti aumenti di frequenze anche verso Bari, che passerà da 4 a 5 voli settimanali. Verso l’estero, invece, sono disponibili voli per Francia (Tolosa, Bordeaux, Nantes, Strasburgo e Nizza), Spagna (Ibiza e Palma di Maiorca), Grecia (Atene, Santorini e Creta) e Israele (Tel Aviv).
“Lo scalo di Punta Raisi conferma il trend positivo innescato da alcuni anni in termini gestionali e di incremento dei flussi - commenta Leoluca Orlando, sindaco di Palermo - La sempre maggiore internazionalizzazione dei collegamenti conferma la sua naturale vocazione, e, grazie all'importante ruolo di vettori quali Volotea, ne accresce il ruolo strategico essenziale per il rilancio economico e lo sviluppo turistico non solo di Palermo ma di tutta la Sicilia”.